

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

-4/7 dicembre-

Lotte e repressione

Danimarca

4 dicembre 2016

Il 3 dicembre, sono state arrestate almeno 10 persone dopo scontri scoppiati quando la polizia antisommossa ha impedito ai manifestanti antifascisti di arrivare alla manifestazione islamofoba di PEGIDA (Patrioti europei contro l'islamizzazione dell'occidente, n.d.t.) che ha riunito una sessantina di dimostranti che avevano previsto di attraversare quartieri popolari. Ma i manifestanti antifascisti, ben più numerosi, li hanno obbligati a rinunciarvi e modificare il loro itinerario. Sono state costruite barricate e sono stati accesi dei fuochi. Le persone sono state arrestate per "aggressione di un poliziotto, vandalismo e rifiuto d'obbedire agli ordini".

Francia

4 dicembre 2016

Aden Yildiz è un militante 27enne che in Turchia durante gli studi ha lottato contro il fascismo ed è stato costretto poi a esiliarsi in Francia. Deve affrontare una procedura d'espulsione in seguito ad attività militanti. Il prefetto di Val d'Oise ha emesso un procedimento d'espulsione, basandosi su un fascicolo del ministero degli Interni. Accusa il militante di "turbamento dell'ordine pubblico", in pratica: diffusione di riviste, partecipazione alla festa di *Humanité*, organizzazione di raduni e manifestazioni, opposizione alla polizia presente a un processo di rivoluzionari originari della Turchia, processati in Francia... Tutte queste attività militanti, dal ministero sono direttamente legate al DHKP-C.

Turchia

7 dicembre 2016

Sono in tutto 8 i guerriglieri del TKP/ML TIKKO uccisi nel Dersim, non 3 come annunciato inizialmente. Cinque altri membri del TIKKO sono stati uccisi durante una vasta operazione antiguerriglia condotta dalla 51^a brigata di fanteria motorizzata con l'appoggio massiccio dell'aviazione a fine novembre/primi di dicembre. L'operazione è stata lanciata nella regione di Tunceli, nel Dersim, in seguito a voli di ricognizione tramite droni che hanno rilevato la presenza di un accampamento della guerriglia, vicino al fiume Alibogaz. Il campo consisteva in trincee, depositi sotterranei e ripari. Sono stati recuperati 200 kg d'esplosivo, parecchi fucili d'assalto (AK47, HK33), un fucile per cecchino *Dragunov*, un lancia-razzi anticarro *LAW* e attrezzature diverse.

Grecia

7 dicembre 2016

Una manifestazione organizzata ad Atene martedì sera, 6 dicembre, in memoria di Alexis Grigoropoulos ucciso dalla polizia nel 2008, ha dato luogo a scontri. Manifestanti hanno lanciato pietre e molotov contro la polizia e hanno dato alle fiamme vetture nel quartiere di *Exarchia*, dove il 15 enne Alexis Grigoropoulo è stato assassinato da un poliziotto otto anni fa. Per l'intera giornata la polizia è stata sul piede di guerra mobilitando migliaia di poliziotti. Due stazioni della metropolitana in centro sono state chiuse.